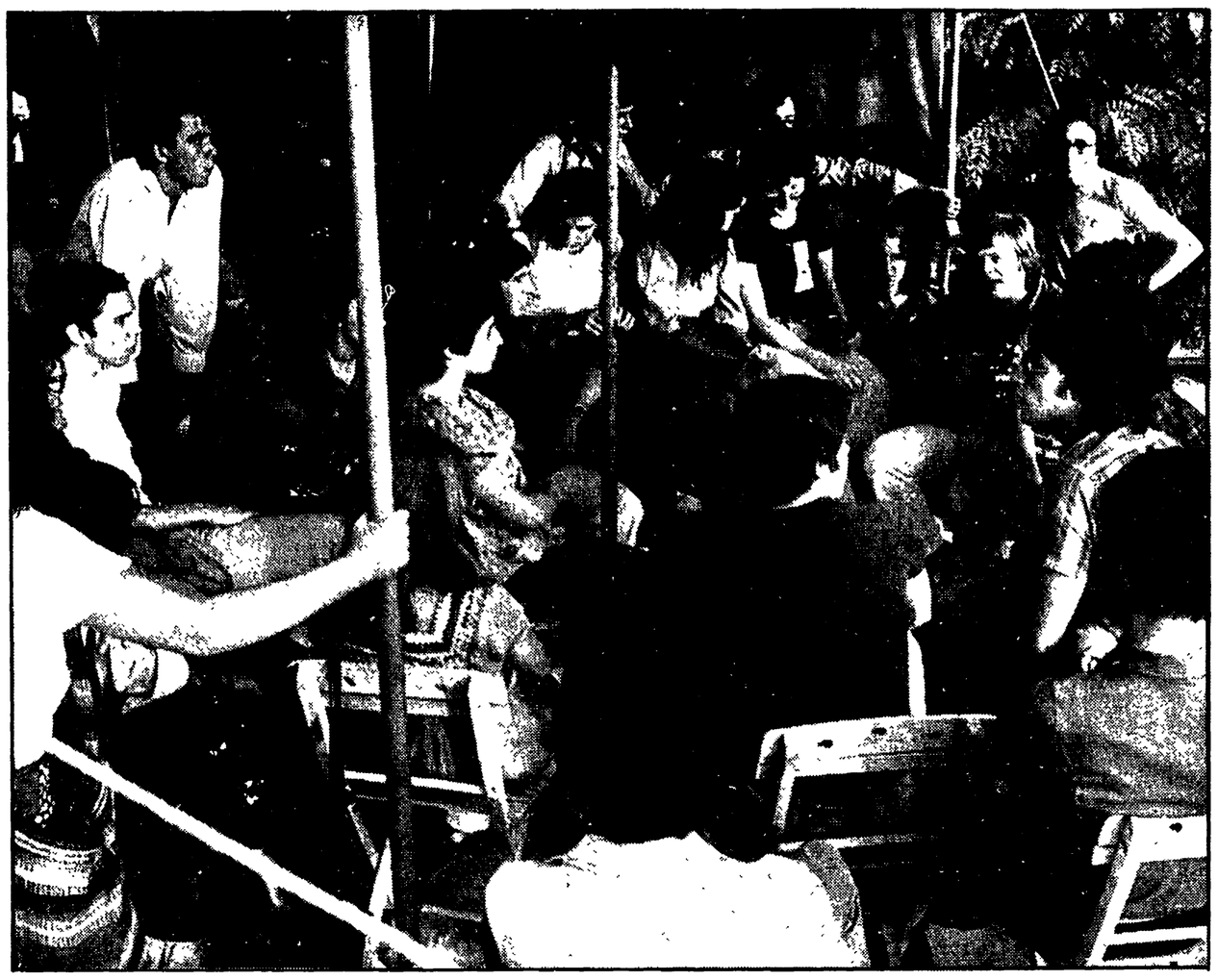
DOMANI SI CONCLUDE IL FESTIVAL DELL'UNITÀ ALLE 18,30 COMIZIO CON NATTA E PETROSELLI



La presenza massiccia ed entusiasta dei giovani è una delle caratteristiche principali del Festival dell'Unità che si sta svolgendo al Villaggio Olimpico

Folla fino a notte tarda al Villaggio dell'Unità

Un successo crescente

Un'affluenza di visitatori al di là di ogni previsione — Piena riuscita delle iniziative — Centinaia e centinaia di giovani al padiglione della « balera » — Stasera il coro dei partigiani sloveni — Si prepara la grande manifestazione conclusiva di domani

La festa della stampa comunista, sta registrando un successo crescente, al di là di ogni ottimistica previsione. Lo dimostrano l'interesse suscitato dai dibattiti sui temi politici e culturali d'attualità, l'affluenza, agli spettacoli, ai ristoranti, ai punti di ristoro, agli stands, la folla di giovani, di famiglie che ogni sera affluisce attorno allo stadio Flaminio, si spande tra i padiglioni, si sofferma ad acquistare libri, dischi, souvenirs dei paesi socialisti, oggetti di artigianato. Lo testimoniano anche i bambini che mattino e pomeriggio invadono il loro villaggio. Insomma, ogni giorno si ha la riprova che davvero il festival dell'Unità è diventato ormai nella capitale una consuetudine, un appuntamento annuale, fatto di impegno e di svago, una festa popolare che puntualmente si ripete. Anche ieri le iniziative sono state numerose. Dopo i dibatti sulla giustizia e i beni culturali, alle 22, ci sono stati lo spettacolo di musica jazz con il gruppo di Mario Schiano e il recital del cantante folk Paolo Pietrangeli. Poi ore di canzoni e di balli con una partecipazione larghissima di giovani. Al Palazzetto dello Sport è proseguita la selezione cinematografica, con il film di Florestano Vancini « Bronte: cronaca di un massacro », mentre al villaggio dei giovani è continuata la « serata alla balera ».

La giornata di oggi prevede, oltre ai dibattiti politici e culturali una serie di iniziative dedicate completamente ai bambini. La giornata stessa l'abbiamo chiamata « dei bambini », poichè si apre con una gara di nuoto riservata a loro, che, che si svolgerà presso la piscina dello stadio Flaminio. Seguirà nel pomeriggio uno spettacolo con alcuni elementi del Balletto del teatro dell'Opera, anche questo dedicato ai piccini. Al campo pionieri ci sarà l'incontro dei partigiani romani con i bambini, mentre la serata sarà aperta da uno spettacolo con i burattini.

Di rilievo, allo stadio Flaminio alle 21,30, è il « Coro dei partigiani sloveni » che eseguiranno dei canti popolari e antifascisti europei.

Oggi il Festival vivrà un appassionato momento di solidarietà internazionalista, con una manifestazione unitaria di condanna delle stragi compiute dalle truppe portoghesi in Monzambico, e di sostegno alla lotta anticolonialista dei popoli africani. L'iniziativa, che si svolgerà alle 19 al villaggio dei giovani, è stata indetta dall'Unione giovanile della Resistenza, alla quale aderiscono i giovani comunisti, socialisti, democristiani, repubblicani e socialdemocratici. Alla manifestazione parteciperanno anche rappresentanti della Resistenza africana. Unanime condanna dei massacri portoghesi in Monzambico è stata espressa anche con un comunicato dalla sezione universitaria del PCI, dal Nucleo universitario del PSI, dalle ACLI, e da « Avvenire democratico ».

Tutte le sezioni sono al lavoro nella preparazione della grande giornata di domani, che si concluderà con il comizio del compagno Alessandro Natta, della direzione del PCI e capogruppo comunista alla Camera, e del compagno Luigi Petroselli, della Direzione e segretario della Federazione comunista romana.

Carovane giungeranno dai quartieri della città e dalla provincia. Ancora una volta quindi migliaia e migliaia di lavoratori, donne, giovani si ritroveranno sotto le bandiere del PCI per confermare l'impegno dei comunisti nella battaglia per un nuovo corso politico nel Paese.

Mentre il Festival si avvia alla sua conclusione vengono portate avanti con rinnovato impegno la campagna di proselitismo al Partito e la sottoscrizione per la stampa

Tutte le sezioni effettueranno entro la giornata di domani nuovi versamenti per la sottoscrizione e per il tesseramento. Altri risultati sono intanto pervenuti al Festival anche nella giornata di ieri; in particolare la sezione ATAC ha fatto il quarto versamento con 725.700 lire, la sezione STEFER ha versato altre 70.000 lire, e gli universitari 38.600 lire.

La serata di domani si concluderà con lo spettacolo musicale di Lando Fiorini e Luigi Proietti. Lo spettacolo sarà presentato di Ugo Gregoretti.

I DIBATTITI AL FESTIVAL

● *La crisi della giustizia e la battaglia politica del partito - L'intervento del compagno senatore Perna e di numerosi avvocati*

Il palazzetto dello Sport attrezzato a studio televisivo, ha ospitato ieri sera il dibattito sul tema della giustizia e della riforma dello Stato al quale ha partecipato il compagno Perna, della Direzione del partito. Inframmezzando brani filmati, documentari, interviste agli interventi dal vivo, si è costruito, grazie al contributo determinante della cellula comunista della RAI-TV, un programma particolarmente ricco ed interessante.

Il primo filmato, a mo' d'introduzione, riguardava i «processi che non si fanno», da quello Valpreda a quelli sulla morte degli studenti Serantini e Saltarelli, dagli scandali dei telefoni spia, ai delitti mafiosi impuniti. Dopodiché il compagno Lombardi, che ha condotto il dibattito, ha dato la parola al compagno Guido Calvi del collegio di difesa di Valpreda che ha portato la sua testimonianza, così come gli altri legali intervenuti: Bruno Andreozzi, Summa, Francesco Fabbri e Antonucci del collettivo legali della camera del lavoro, Fausto Tarsitano.

Le loro denunce dall'interno del sistema giudiziario hanno fatto da contrappunto ai brani documentari incentrati su altri due temi di fondo: i processi del lavoro e il ruolo della polizia. Sul primo aspetto è stata illustrata la denuncia dei sindacati romani, anche attraverso un'intervista al segretario della Camera del lavoro Canullo ed è emersa l'alluminante lentezza delle procedure giudiziarie per i lavoratori (dura sette anni in media una causa, 30 mila processi a Roma sono pendenti); sulla seconda questione basti citare alcune cifre indicative: a Roma su 7.000 agenti di polizia, solo 672 vengono impiegati contro la criminalità; meno di quelli che vennero utilizzati per sgomberare la Coca Cola

Il compagno Perna, concludendo il dibattito nel corso del quale sono brevemente intervenuti anche compagni ed amici del pubblico, ha precisato alcuni dei temi emersi. Sul fermo di polizia ha ribadito l'opposizione dei comunisti per una misura anticostituzionale che sarebbe soltanto strumento di repressione antidemocratica. Al di là della denuncia, ha aggiunto, noi proponiamo una piattaforma di lotta su questo terreno all'interno del quale alcune brecce sono state già aperte. E' in atto ad esempio una crisi e una dialettica dentro la stessa magistratura; nostro compito è quello di svolgere un'azione in questo corso separato per conquistarlo ad uno dei principi fondamentali della costituzione, quello sancito dall'art. 3: il raggiungimento dell'eguaglianza reale tra tutti i cittadini nella società e non soltanto formale di fronte alla legge.

● *La tutela del patrimonio artistico e il decentramento culturale al villaggio dell'informazione - La relazione del compagno Bandinelli*

La tutela dei beni culturali, la diffusione e il decentramento della cultura sono stati tema di un alto dibattito al Festival. La diversità e la varietà degli interventi, se non sono serviti a trarre conclusioni definitive su questo spinoso e importante problema (e del resto nessuno ne voleva trarre) hanno dimostrato quanto la conservazione del patrimonio artistico e la necessità che esso sia reso più accessibile per le masse popolari sia una esigenza sempre più sentita.

Il compagno Ranuccio Bianchi Bandinelli, che ha svolto l'introduzione (ha presieduto il compagno Corrado Morgia, della commissione culturale della Federazione) ha parlato a un pubblico particolarmente folto e interessato; ha centrato il suo intervento sui problemi legislativi e sulla necessità che la tutela del patrimonio artistico venga gestita direttamente dalle Regioni, magari con una « consulta » a livello nazionale che coordini le varie iniziative. Questo è l'elemento sul quale si sviluppa sostanzialmente un progetto di legge indice di elaborazione alla Regione Toscana; si vuole eliminare da una parte la diaspora dannosa delle tutele, affidate a strutture le più diverse e spesso in contrasto dall'altra il potere quasi assoluto che il ministro ha in sede di decisione, del momento che il consiglio superiore delle Belle Arti ha soltanto potere consultivo non decisionale.

Anche Andrea Garaudini, parlando a nome di Italia Nostra ha ribadito la necessità di un rinnovamento legislativo anche se, secondo la sua associazione, non si deve demandare tutto alle Regioni, dovendo lo Stato conservare una parte della sua giurisdizione. L'attività della Regione dovrebbe essere, insomma, aggiuntiva e non alternativa.

Su un piano diverso si è posto l'intervento del compagno Paolo Grassi della IX circoscrizione, il quale si è soffermato in particolare sul decentramento culturale a livello di quartiere.

E' emersa però l'esigenza di approfondire il dibattito anche all'interno delle organizzazioni di partito e lo ha ribadito il compagno Ranuccio Bianchi Bandinelli, il quale ha annunciato che in ottobre il PCI terrà un grande convegno su questi temi.

Sulla necessità di creare dei centri culturali a livello di quartiere ha parlato il compagno Bruno Grieco, della commissione culturale della federazione; decentramento culturale non vuol dire portare in periferia gli spettacoli del centro, bensì far scaturire dall'interno della struttura sociale ed economica caratteristica del quartiere delle iniziative culturali, che siano quindi sganciate dai tradizionali canali in mano alle forze dominanti.

Manifestazione di solidarietà con i patrioti del Mozambico

● *Alle 19, al villaggio dei giovani - Una giornata dedicata ai bambini - Due interessanti dibattiti: uno sulla condizione delle donne, l'altro sulle Regioni (intervengono i compagni Maurizio Ferrara e Enzo Modica)*

Oggi al Festival

GIORNATA DEI BAMBINI
Mattina
Ore 9,00 Gara di nuoto per bambini presso la piscina dello Stadio Flaminio.
Ore 16,30 Villaggio dei giovani: partenza della «Caccia al tesoro». Ai vincitori ricchi premi.
Ore 17,00 Palazzetto dello Sport - Studio TV
Cartoni animati cecoslovacchi; seguirà: Spettacolo con alcuni elementi del **BALLETTO DEL TEATRO DELL'OPERA**, dedicato ai bambini.
Ore 18,00 SPORT
Gara podistica di massa. **«CORRI PER IL VERDE»**
Finale del torneo di calcio sui campi sportivi del Villaggio Olimpico.
Finale del torneo di tennis sui campi di tennis adiacenti al Villaggio Olimpico.
Ore 18,30 Al campo dei Pionieri: **INCONTRO DEI PARTIGIANI ROMANI CON I BAMBINI.**
Ore 20,00 Fuoco al campo dei Pionieri e cori.
Ore 20,00 Palazzetto dello Sport - Studio TV
« Domande e risposte sui temi più brucianti dell'attualità politica ».
A CHE PUNTO SIAMO CON LE REGIONI?
A tre anni di distanza dalla conquista delle Regioni le responsabilità dei governi diretti dalla DC e le resistenze delle forze conservatrici per la piena autonomia del nuovo istituto.
BILANCIO DI TRE ANNI DI VITA DELLA REGIONE LAZIO. Interviene il sen. Enzo Modica, responsabile sezione Regioni e enti locali. Conduce Maurizio Ferrara (capo-gruppo del PCI) e partecipano i consiglieri regionali Paris Dell'Unto (capo-gruppo del PSI) e Franco Galluppi (capo-gruppo del PSDI).
DIBATTITO TELEVISIVO DI MASSA.
Ore 19,00 Villaggio dell'informazione: **CONFRONTO SULLA CONDIZIONE DELLA DONNA IN ITALIA OGGI.** Partecipano: Adriana Seroni, della Direzione del PCI, Nella Marcellino e Leda Colombini; coordina il dibattito Lina Tamburrino.
Ore 20,00 Spettacolo dei burattini.
Ore 21,00 Stadio Flaminio. **« CORO DEI PARTIGIANI SLOVENI »** canti popolari e antifascisti europei.
Ore 21,00 Villaggio dei giovani: «Serata alla balera»
Ore 21,30 Padiglione Roma e Lazio. Dibattito sulla proposta politica della CGIL. Partecipano le cellule della **FATME** e della **SNIA-Viscosa** di Colleferro.
Ore 22,00 Spett. musicale.
Ore 22,00 PALAZZETTO DELLO SPORT
Selezione cinematografica. « La conquista dell'impero » l'inganno e la demagogia fascista attraverso un film di propaganda del regime. Dirige il dibattito il regista Ugo Gregoretti.
Ore 23,00 « Serata alla balera ».

Giovani compagne impegnate nel « coccardaggio »

Al villaggio dei bambini

● AL VILLAGGIO DEI BAMBINI tutti i giorni degli animatori coinvolgono i loro piccoli ospiti in disegni, decalcomanie, lavori in plastilina, e teatro. Una piscina riempita di paglia, simbolo di un'assenza totale di questo servizio, permette una serie di giochi e capriole. Di fronte al Villaggio un cielo, un mare e degli alberi di legno compensato aspettano di essere riempiti di disegni dai bambini.

● Ogni pomeriggio alle ore 18 il teatro « La compagnia il Torchio » rappresenta la favola didattica « Mario e il Drago » di Aldo Giovannetti. La sera, mentre genitori e parenti mangiano al ristorante di Colleferro, Pulcinella è presente per divertire i bambini.

Il programma di domani

● *Gare di ciclismo e di pattinaggio in mattinata - La serata allo stadio Flaminio con Luigi Proietti e Lando Fiorini - Gran finale nella balera*

Luigi Proietti e Lando Fiorini saranno i protagonisti dello spettacolo di domani sera allo Stadio Flaminio

Ore 9,00 SPORT
Gara ciclistica per cicloamatori su percorso interno dell'area del Festival
Ore 11,00 Gara di pattinaggio di massa su circuito interno dell'area del Festival
Ore 17,00 Palazzetto dello Sport
Programma per bambini e ragazzi:
« La prima avventura » - Film
Ore 18,30 Viale dello Stadio Flaminio **COMIZIO DI CHIUSURA.** Parleranno: Alessandro Natta della Direzione del PCI, capogruppo del PCI alla Camera dei Deputati
Luigi Petroselli della Direzione del PCI; segretario della Federazione di Roma
Ore 20,30 Roma canta. Serata con Luigi Proietti e Lando Fiorini; presenta Ugo Gregoretti
Ore 21,00 Grande serata finale alla balera
Ore 22,00 Palazzetto dello Sport
Selezione cinematografica: « La villeggiatura » di Marco Leto

In vendita al Festival un disco con il discorso del compagno Berlinguer

Presso tutti i centri di vendita dislocati lungo il percorso del Festival è in vendita un disco a 33 giri con brani del discorso che il compagno Enrico Berlinguer, segretario generale del Partito, ha pronunciato il 10 ottobre scorso al Villaggio Olimpico a conclusione del Festival nazionale dell'Unità.

Avvisi per i compagni

Riunioni per il Festival — Oggi, alle ore 10, la Commissione di amministrazione e i responsabili dei ristoranti si riuniscono presso la Direzione; alle 17, sempre presso la Direzione, si riunisce la Commissione per la vigilanza.

Precisa richiesta del PCI in Campidoglio

PANE: BLOCCARE QUALSIASI SPECULAZIONE

Il problema va collegato con quello più generale dei prezzi - Incontro triangolare Comune, Regione, Sindacati - Il ruolo dell'ente locale per evitare soluzioni inefficaci di tipo prefettizio

Ieri sera il Consiglio comunale ha discusso anche del problema del pane, del suo prezzo, delle prospettive che si aprono per la città in relazione anche a quanto sta avvenendo in altre località, come Napoli. Sulla questione è intervenuto il compagno Prasca il quale ha ricordato che il problema per essere posto in modo corretto deve essere connesso con quello più generale dei prezzi dei generi alimentari e del ruolo che su questo terreno deve svolgere l'ente locale. Prasca ha ricordato che a questo proposito il PCI ha proposto a tutti i livelli —, al Parlamento, in Campidoglio, alla Regione ed alla Provincia —, una serie di questioni e presentato proposte concrete per bloccare il vertiginoso aumento dei prezzi. In particolare, la Giunta capitolina aveva accolta la sostanza di una mozione comunista che fissava i punti di intervento del Comune. Il problema — ha detto Prasca — è quindi di vedere in concreto come si è mossa e come è disposta a muoversi la Giunta sul terreno dell'approvvigionamento all'ingrosso, sulla funzione dell'ente comunale di consumo, degli aiuti all'agricoltura e della lotta contro tutte le forme di parassitismo e di speculazione. In questo quadro va posto anche il problema del pane, con un ruolo attivo del comune e della Regione in modo che si possano evitare soluzioni di vertice, sul tipo dei provvedimenti prefettizi di andreottiana memoria e contemporaneamente sia possibile bloccare, in accordo con tutte le categorie interessate, qualsiasi manovra speculativa.

In particolare Prasca ha chiesto la riunione urgente delle commissioni annona e sviluppo economico. A questa richiesta il vice sindaco Di Segni ha risposto positivamente.

L'assessore all'annona Cecchini ha affermato che il Comune si sta muovendo per ottenere garanzie perché diventi reale la vendita del pane a prezzo bloccato (le « ciriole ») il cui consumo è oggi solo il 17 per cento del totale. In questo quadro vi sono già stati incontri, mentre è già stata convocata una riunione triangolare fra Comune, Regione e sindacati, sul problema più generale dei prezzi. In questo quadro verrà esaminata anche la questione del pane.

A Roma per ora la situazione non è drammatica. Occorre tuttavia impedire che lo diventi. Da qualche giorno, infatti si sono registrati anche nella nostra città aumenti abbastanza sensibili nei prezzi della pasta (spaghetti, bucatini, vermicelli). Anche il prezzo delle farine è salito. Da duecento lire la pasta è giunta all'ingrosso a quota 250, mentre la farina è aumentata di mille lire il quintale. Occorre che questa spirale venga bloccata.

Interrogato l'impiegato della truffa all'INPS

Il dipendente dell'INPS indicato come principale responsabile dell'illecito traffico di marche assicurative, Vittorio Tortora, è stato interrogato ieri dal giudice Giuseppe Pizzuti che conduce l'inchiesta. L'interrogatorio è avvenuto alla presenza dell'avvocato difensore Antonio Della Rocca.

Vittorio Tortora avrebbe respinto tutte le accuse rivoltegli, in sede di confronto, dall'usciere dell'INPS Gavini. Avrebbe inoltre escluso di aver condotto una vita dispendiosa, negando di possedere ville, panfili e automobili di lusso. Tortora avrebbe infatti affermato di risiedere in un appartamento dell'Istituto delle Case Popolari

Due fermati per il furto di medaglie in Vaticano

Due dipendenti delle poste vaticane sono stati fermati ieri per accertamenti relativi al furto di medaglie che circa due mesi fa portarono al fermo di altre due persone.

I due fermati di ieri, i cui nomi non sono stati rivelati, sono adesso trattenuti nei locali adiacenti la caserma degli ex gendarmi dello Stato Vaticano. Le medaglie rubate avevano un altissimo valore numismatico in quanto appartenenti ad una serie coniata in pochissimi esemplari. L'inchiesta venne riaperta dopo il rinvenimento di una delle medaglie nella vetrina di uno dei negozi nei pressi di Porta Angelica.